



PROGETTO YOKK KOM KOM

Valorizziamo le nostre risorse

ORIGINE DEL PROGETTO

Mbour è una cittadina situata nella Regione di Thiès, a circa 80 km a sud di Dakar. Il comune di Mbour conta 641.068 abitanti (fonte: ANSD 2013), ma si stima che ad oggi si stia verificando un incremento costante e forte in tutta la regione dovuto all'esodo rurale. Circa il 49% della popolazione si riversa in città in cerca di maggiori opportunità di guadagno nei settori della pesca e del turismo (fonte ANSD 2013).

Quest'ultimo settore, sebbene crei possibilità di impiego, ha allo stesso tempo prodotto fenomeni negativi, in particolare sui minori e sui giovani, con un crescente aumento dello sfruttamento del lavoro e della prostituzione. Nonostante la presenza di strutture turistiche, l'accesso ai servizi primari e l'educazione di base rimane insufficiente.

Ad oggi le giovani donne restano la fascia più sfavorita e con minori possibilità di accedere ad una formazione professionale qualificante. Le donne, che rappresentano il 65% della popolazione attiva, sono impiegate principalmente nel settore informale e di conseguenza maggiormente penalizzate (DEPS 2011-15). In tale contesto le giovani, spesso destinate a matrimoni o gravidanze precoci, si trovano costrette a spostarsi nei grandi centri urbani alla ricerca di impieghi precari e sottopagati come donne di servizio se non a prostituirsi, soprattutto nei siti turistici.

Il **centro Père Janvier** nasce nel 2009 grazie ad un finanziamento del Rotary Club di Castellammare di Stabia e in risposta alle esigenze, espresse dalla cooperativa partner "GIE Quartier Grand Mbour", di fornire un'alternativa alle giovani donne attratte da guadagni facili in condizioni di sfruttamento. Offre la possibilità di accedere ad una formazione professionale e ad un impiego alle giovani donne del quartiere appartenenti alle fasce più vulnerabili.

Il progetto YOKK KOM KOM nasce da un'analisi dei bisogni condotta in collaborazione con il partner "GIE Quartier Grand Mbour" che ha evidenziato la necessità di un rafforzamento della gestione e delle capacità produttive, al fine di allargare il proprio bacino di utenza.

Inoltre, l'efficacia dell'azione sulla comunità migliorerebbe ulteriormente tramite un accompagnamento, rivolto alle giovani allieve, che mira all'inserimento di queste ultime nel mondo del lavoro con maggiori competenze professionali, riducendo così il rischio di sfruttamento lavorativo e sessuale.

PARTNER LOCALE

La cooperativa locale **GIE (Gruppo d'Interesse Economico) Quartier Grand Mbour** è stata costituita nel 2001. Scopo è il miglioramento delle condizioni di vita e della capacità di sviluppo (culturale, sociale, economico) della popolazione, attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e supporto

alle attività economiche dei propri membri. Il partenariato con la CPS risale allo stesso anno 2001 e ha dato origine ai seguenti progetti:

- **Latrines et puisards:** la costruzione di latrine e pozzi neri in cui versare le acque usate risale al 2002. L'attività ha visto la collaborazione tra il G.I.E. Grand Mbour, la CPS, l'ONG LVIA, la Brigade del Servizio d'Igiene e il Comune di Mbour per il miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie nelle abitazioni del quartiere.
- **Formazione in produzione di filtri per l'acqua potabile:** a partire dal 2001 la CPS ha sostenuto il GIE nell'attività di confezionamento e vendita di filtri per l'acqua potabile organizzando la formazione dei suoi membri e appoggiando la ricerca di canali di vendita
- **Turismo Responsabile e Integrato:** dal 2001 la CPS ha coinvolto il G.I.E. nelle attività legate ai viaggi di Turismo Responsabile e Integrato. Le famiglie del GIE organizzano l'accoglienza nelle proprie case, le escursioni in città e l'organizzazione di eventi tipici.
- **Centro di formazione/apprendistato in sartoria:** finanziato dal Rotary Club di Castellamare di Stabia nel 2009, ha permesso l'accesso alla formazione professionale di decine di ragazze del quartiere. Nell'ambito del progetto YOKK il GIE di Grand Mbour organizzerà le attività in collaborazione con la CPS e gestirà le attività del Centro.

BENEFICIARI

Beneficiari diretti: 2 membri del GIE per la gestione del centro, 3 insegnanti del centro, 50 giovani donne del quartiere di Grand Mbour di età compresa tra i 18 e i 30 anni, che non hanno avuto la possibilità di accedere all'istruzione o ad una formazione professionale

Beneficiari indiretti: le famiglie dei beneficiari diretti e il quartiere di Grand Mbour

OBIETTIVI

L'**obiettivo generale** del progetto è contribuire al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle donne del quartiere di Grand Mbour nella città di Mbour - Senegal.

Gli **obiettivi specifici** sono:

1. Rafforzare le attività del Centro di Formazione e Apprendistato in Taglio, Cucito e Ricamo "Pere Janvier" gestito dalla cooperativa
2. Favorire l'accesso alla formazione professionale di 50 ragazze del quartiere.

Il **risultato 1** "*Il centro Pere Janvier è strutturato, capace di gestire autonomamente la propria attività e di allargare il proprio bacino di utenza*" sarà raggiunto attraverso:

- **Corsi di formazione in gestione amministrativa e finanziaria** rivolti a due membri della direzione del Centro, al fine di rendere più efficiente l'organizzazione razionalizzando le risorse disponibili
- **Corsi di aggiornamento in tecniche pedagogiche**, di cui beneficeranno le insegnanti del centro per perfezionare la propria preparazione professionale
- **Equipaggiamento del centro** in attrezzature e materiali per permettere un aumento del numero di allieve
- **Allestimento di uno spazio espositivo** all'interno del Centro e la partecipazione alle fiere nazionali per commercializzare i prodotti realizzati da allieve ed ex-allieve: questo permetterà di creare le condizioni per una maggiore sostenibilità economica delle attività, a progetto finito

- **Campagne di comunicazione e sensibilizzazione**, attraverso una serie di incontri di quartiere per presentare le attività del Centro, sensibilizzare la popolazione locale sulla condizione della donna nelle fasce sociali più vulnerabili e dare visibilità all'intervento

Il **risultato 2** *“50 donne formate dal Centro Pere Janvier acquisiscono competenze specifiche di settore e capacità di commercializzare i propri prodotti”* sarà raggiunto attraverso:

- Un **corso di alfabetizzazione e gestione** di attività commerciali per fornire alle allieve le competenze di base necessarie al loro inserimento nel mondo del lavoro
- Un **Corso di perfezionamento in taglio, cucito e modellismo** per migliorare la qualità del prodotto offerto e qualificare ulteriormente le allieve del centro affinché siano competitive sul mercato

REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

La CPS e il GIE Quartier Grand Mbour intendono promuovere **percorsi di autonomizzazione e empowerment economico e sociale** dei gruppi in situazioni di vulnerabilità, in particolare delle giovani donne, attraverso la creazione di servizi integrati di sviluppo economico e sociale.

L'approccio metodologico dominante sarà la gestione orientata ai risultati, che prevede una pianificazione delle attività dell'intervento coerente con gli obiettivi di progetto e in linea con i bisogni della popolazione target.

La gestione e organizzazione delle attività sarà **partecipativa**: il partner e i beneficiari diretti saranno direttamente coinvolti nella strategia di intervento per favorire una totale appropriazione e responsabilizzazione degli stakeholders.

Un altro strumento metodologico utilizzato è quello del capacity building. Il progetto si propone infatti di rafforzare le capacità delle donne target per garantire la loro autonomia d'azione.

SOSTENIBILITÀ

Economica: il progetto contribuirà allo sviluppo dell'economia del territorio in quanto le attrezzature e le forniture saranno reperite sul mercato locale. Il centro, grazie allo spazio espositivo, sarà in grado di vendere i suoi prodotti e di sostenere il prosieguo delle attività proposte anche dopo la fine del progetto.

Ambientale: Il progetto ha un basso impatto sull'ambiente: buona parte delle macchine utilizzate sono a pedale; gli scarti di tessuto provenienti dalla lavorazione dei prodotti saranno trasformati in sacche di tessuto utilizzabili dalla CPS nelle campagne di sensibilizzazione, già in atto, sull'abbandono delle buste di plastica.

Istituzionale: le autorità e le istituzioni saranno coinvolte sin dall'avvio del progetto per permettere una più facile appropriazione delle attività per il raggiungimento dei risultati.

Sociale: A livello sociale saranno le stesse beneficiarie a promuovere il cambiamento proponendosi come esempio per altre donne che si trovano nelle stesse condizioni di vulnerabilità. Durante le campagne di sensibilizzazione previste, le donne saranno invogliate a seguire i percorsi di promozione e di emancipazione proposti dal Centro Pere Janvier rispetto alla loro condizione di disagio.